

Ciclopedonale, illuminazione, nuovo sito Fondi Pnrr, i progetti di Scanzorosciate

Gli interventi. Il Comune parteciperà a una serie di bandi per ottenere finanziamenti europei. Asilo nido, in arrivo quasi un milione di euro: gli aiuti saranno utilizzati per ampliare la struttura

TIZIANO PIAZZA

Una pubblica amministrazione più trasparente, più efficace, più disponibile. È quanto capita a Scanzorosciate, dove la condivisione è lo stile di lavoro della macchina amministrativa. Una realtà rodada e ben consolidata che ha la sua cifra nella cultura della comunità e non del singolo cittadino: la cultura della cittadinanza partecipata, intesa come informazione, trasversalità delle conoscenze, lettura dei bisogni, ascolto e possibilità di essere ascoltati. «In quest'ottica, la comunicazione è determinante – afferma il vice sindaco, Paolo Colonna –. I nostri interventi sono il frutto di questo metodo amministrativo, che assorbe dalla comunità per arricchire la proposta amministrativa. La comunicazione è il report di quanto si sta facendo, così da coinvolgere sempre di più i cittadini, rendendoli protagonisti di tutte le fasi degli interventi».

Ecco perché nei giorni scorsi l'amministrazione ha ritenuto necessario comunicare sul sito Internet del Comune i progetti che ha in animo di realizzare grazie ai fondi europei di Next generation Ue, resi spendibili in virtù del Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr). Per quanto riguarda la misura «Rivoluzione verde e transizione

ecologica», l'amministrazione comunale parteciperà a diversi bandi: percorso ciclopedonale di via Corso Europa (205.000 euro); manutenzione straordinaria della sede del Gruppo comunale della Protezione civile (90.000 euro); riqualificazione energetica pubblica e illuminazione delle piste ciclopedonali (140.000 euro); riqualificazione energetica degli spogliatoi del Centro sportivo di Tribulina (90.000 euro).

«Già diversi finanziamenti sono arrivati a Scanzorosciate – sottolinea il vice sindaco –. Con 213.000 euro, divisi in due lotti, abbiamo provveduto due anni fa alla riqualificazione energetica del municipio, come pure all'adeguamento antincendio della scuola media. Gli interventi sono previsti per questo triennio e le loro richieste di finanziamento sono a prezzo pieno».

Altra misura interessata dalle richieste di finanziamento del Comune di Scanzorosciate è relativa alla «Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo». Nello specifico, per il rifacimento del sito Internet, per migliorare la capacità di accessibilità («Citizen experience») e utilizzo dei servizi digitali. Un progetto di 155.234 euro, denominato «Pacchetto cittadino informato», con la realizzazione di nuovi servizi on line,



L'asilo nido di via don Barnaba Sonzogni, a Negrone di Scanzorosciate, sarà ampliato grazie a fondi del Pnrr

come la richiesta di accesso agli atti, di iscrizione alla mensa scolastica, di permesso di accesso ad aree Ztl, di permesso per parcheggio invalidi. Inoltre, domanda di finanziamento per l'attivazione e la migrazione di 43 servizi di incasso sulla piattaforma «PagoPa» (36.851 euro); domanda di finanziamento per l'integrazione delle piattaforme di identità digitale Spid e Cie (14.000 euro); attivazione e migrazione di dieci servizi digitali su «App Io» (3.430 euro); ado-

zione della Piattaforma notifiche digitali (Pnd) per notifiche di violazioni al Codice della strada e di riscossione tributi (32.589 euro); adozione della Piattaforma digitale nazionale dati (Pdnd) per l'erogazione di due interfacce digitali «Api» che permettono di interagire con le banche dati delle amministrazioni (20.344 euro); migrazione di servizi verso piattaforme Cloud qualificate (121.992 euro). In merito, poi, alla misura «Istruzione e ricerca», il Comu-

ne riceverà quanto prima quasi un milione di euro dai fondi europei messi a disposizione dal Pnrr per ampliare l'attuale asilo nido, presente in via don Barnaba Sonzogni, a Negrone: un nuovo edificio che garantirà 26 nuovi posti per la fascia 0-3 anni, che vanno ad aggiungersi ai 43 attuali, che peraltro già oggi coprono la quasi totalità delle richieste delle famiglie residenti, per un totale a lavori ultimati di 69 posti-nido.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Brusaporto Visita culturale a Cracovia con il Comune

In autunno

Il Comune di Brusaporto, tramite l'assessorato alla Cultura, con al timone Maria Cristina Galizzi, organizza dal 29 settembre al 2 ottobre una visita culturale a Cracovia. Il soggiorno prevede la visita ad Auschwitz, Birkenau e alle Miniere di sale. Entro il 26 luglio è possibile iscriversi, con la possibilità di poterlo fare in biblioteca grazie a un link dedicato all'iniziativa. La quota d'iscrizione comprende il trasferimento in bus, la sistemazione in un hotel a 4 stelle in una posizione centrale per poter garantire gli spostamenti, camere doppie con servizi privati e mezza pensione. Le visite saranno gestite da guide e accompagnatori preparati: auricolari per l'intero tour e ingressi programmati. Per poter garantire lo svolgimento della visita sono necessarie 20 iscrizioni, con un massimo di 35, con una riduzione della quota per i bambini.

Il programma completo è disponibile in biblioteca. «Lo scopo dell'iniziativa non è la gita in sé, ma la sua finalità culturale; come assessorato alla Cultura riteniamo fondamentale la promozione di questo genere di viaggi. In questo caso, vedremo e visiteremo luoghi con un peso storico importante, sarà un'occasione per arricchire il proprio bagaglio conoscitivo e instaurare nuovi rapporti», ha spiegato l'assessore Galizzi.

Ma. Bl.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Treviolo, i segreti di Internet Un successo le serate digitali

L'iniziativa

«Gli incontri dedicati all'alfabetizzazione digitale valorizzano l'importante opera di digitalizzazione messa in campo dall'attuale amministrazione comunale»: con queste parole l'assessore a Innovazione e politiche giovanili del Comune di Treviolo, Martina Locatelli, commenta l'ottima

partecipazione in termini di pubblico al progetto legato alle serate digitali recentemente concluse e in cui i presenti, sotto la guida di esperti del settore, hanno avuto la possibilità di imparare preziose nozioni legate al mondo di Internet e dell'on line.

Le serate, inizialmente due, hanno registrato una grandissima partecipazione tanto che,

a gran voce, è stata invocata dai presenti una terza serata per potere approfondire ancora di più questa tematica così particolare e soprattutto utile. Se nella prima serata si è imparato come effettuare prenotazioni di biglietti e hotel in totale sicurezza, nella seconda i presenti hanno potuto apprendere importanti informazioni legate alla sicurezza informati-



Una delle tre serate digitali

ca. Nell'ultimo incontro, organizzato lunedì 10 luglio, invece, i numerosi presenti hanno avuto modo di comprendere le modalità di accesso ai servizi digitali del Comune e di Regione Lombardia.

I tre incontri, si inseriscono all'interno del progetto «E-Family, storie di fragilità digitali», premiato da Regione Lombardia e promosso dall'associazione «Cittadinanza digitale» in collaborazione con il Comune di Treviolo. «Grazie al lavoro degli ultimi mesi – rivela Martina Locatelli commentando questa iniziativa volta a potenziare le conoscenze digitali dei cittadini – siamo in ga-

ra per ottenere alcuni fondi Pnrr dedicati alla digitalizzazione della pubblica amministrazione. Nell'ultimo quinquennio è stato attivato, ad esempio, lo sportello telematico polifunzionale attraverso cui i cittadini possono presentare digitalmente tutte le pratiche relative a numerosi servizi offerti dal Comune, come il rilascio dello Spid. Quest'anno, ad esempio, abbiamo organizzato due Spid day in cui sono state rilasciate gratuitamente, anche ai minori e ai cittadini di altri comuni, oltre 140 identità digitali».

Di. De.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Una vita dedicata ad aiutare gli altri Valbrembo premia Imerio Brena

Volontario Fidas

Da 53 anni è in prima linea per diffondere la cultura del dono. Imerio Brena, storico volontario della Federazione italiana associazioni donatori di sangue, ha ricevuto un'onorificenza dal Comune di Valbrembo come ringraziamento per l'impegno sociale profuso sul territorio. Classe 1950, 73 anni da compiere, Brena ha ricoperto tanti ruoli nella Fidas. Attualmente è presidente regionale ma in precedenza è stato capo-

gruppo della sezione di Valbrembo (dal 1970 al 1991), presidente provinciale (dal 1991 al 2022) e vice presidente nazionale (2000-2003). Nato e cresciuto a Valbrembo, Brena è un infermiere in pensione. E in paese è conosciuto, visto anche il suo impegno come volontario nella parrocchia di Scano al Brembo. «Se una persona sta bene ha il dovere di tendere una mano a chi è in difficoltà e aiutare il prossimo – ha spiegato Brena –. La donazione di sangue è un piccolo gesto che può salvare



Brena (a destra) con Malanchini

tante vite. L'esperienza del volontariato è emozionante. Auspicio che in questo mondo ci siano più giovani. La Lombardia ha raggiunto l'autosufficienza del sangue, ora dobbiamo darci da fare sul fronte del plasma». Il sindaco Claudio Ferrini, che ha consegnato l'onorificenza a Brena, ha detto che «è un onore riconoscere ufficialmente il valore umano di Imerio». Per Attilio Castelli, vice sindaco e segretario regionale Fidas, «Imerio incarna a pieno lo stile del volontariato perché silenzioso e altruista». Presenti alla cerimonia anche la presidente provinciale Fidas, Mina Rota, e il consigliere regionale Giovanni Malanchini.

D. Am.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Almè, compostiera gratis per lo smaltimento rifiuti

In comodato d'uso

Compostiera domestica in comodato a uso gratuito per effettuare autonomamente lo smaltimento e il recupero della frazione organica dei rifiuti. La novità arriva dal Comune di Almè, che ha aperto ai suoi cittadini la possibilità di richiedere l'assegnazione in comodato a uso gratuito di una compostiera. La domanda va presentata su apposito modulo da consegnarsi a mano all'Ufficio tecnico dell'Unione dei Comuni Lombarda

Almè e Villa d'Almè o via mail: info@unionealmevilladalme.it. È necessario essere titolare di un'utenza domestica ai fini dell'applicazione della tariffa per il servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani, avere a disposizione un giardino o un orto, essere in regola con la Tari, non essere già in possesso di altro composte concessa dall'Unione/Comune. Per avere informazioni sulle agevolazioni tariffarie l'utente dovrà rivolgersi al Servizio Tributi.

Ga. Pell.